

NORME REDAZIONALI

a cura della Redazione di GIROS Notizie

GIROS Notizie pubblica contributi di soci e, occasionalmente, anche di non soci, dedicati alle orchidee spontanee europee, con particolare riguardo a quelle italiane. I contributi devono essere inviati al Direttore responsabile (all'indirizzo girosnotizie@giros.it) che, dopo averli valutati, li manda agli altri componenti della Redazione; essi vengono in genere suddivisi in Articoli, Segnalazioni botaniche, Segnalazioni e notizie, Notizie dalle Sezioni, Notizie in breve, Lettere al Direttore. La Redazione si riserva la facoltà di sottoporre, se del caso, i contributi al parere di referees esterni.

Manoscritti: i manoscritti devono essere inviati, attraverso il canale preferito (posta normale, posta elettronica o consegna diretta) o in forma stampata o in forma elettronica. Per la forma stampata badare a che la stampa sia nitida e che non ci siano correzioni a mano (il testo viene passato da un digitalizzatore e da un OCR - Optical Character Recognition - con la speranza di non dover fare troppe correzioni manuali). Il "font" preferito è il Times oppure il Times New Roman. Per la forma elettronica, vanno bene files Word, generati possibilmente senza usare l'opzione "fast save" e privi, in ogni caso, di macro. Anche in questa forma usare Times oppure Times New Roman. La scelta delle dimensioni del "font" può essere lasciata alla Redazione. **NON** inserire immagini o disegni nell'eventuale testo Word.

Disegni: i disegni, i grafici, gli schemi devono essere inviati su carta da lucido, preferibilmente a china, tipicamente su un foglio A4. Sarà cura della Redazione acquisirli e portarli alle dimensioni adatte per la stampa. Se si vogliono inviare per posta elettronica, inviare un file Postscript in bianco/nero, risoluzione 600 dpi, che verrà stampato e acquisito dalla Redazione. Inviare altresì una copia stampata del testo con inserite le figure per aiutare la Redazione nel posizionamento delle stesse. Evitare assolutamente di inviare soltanto figure inserite in un file Word, che creano infiniti problemi alla Redazione. Evitare altresì di usare il colore in quanto, per ragioni economiche, la Rivista limita l'uso di questo alla prima e quarta di copertina e all'inserito a colori. Nel caso che gli Autori decidano di inviare in forma digitale disegni o schizzi in bianco e nero, usare il formato TIFF greyscale a risoluzione 1200 dpi.

Fotografie: per le fotografie si possono usare molti metodi di invio:

- 1 - Diapositive 24x36, che verranno acquisite a cura della Redazione e poi restituite;
- 2 - Diapositive 6x6 o diacolor di qualunque formato, come sopra;
- 3 - Negativi, sia in telaietto che in striscia, come sopra;
- 4 - Stampe di ottima qualità (non è la forma preferita, comunque ...);
- 5 - Immagini digitali, acquisite e trattate dall'autore.

Nel caso che l'autore decida di usare quest'ultima strada, inviare immagini in formato TIFF con risoluzione 300 dpi e dimensioni fisiche pari alle dimensioni delle immagini tipiche stampate su GIROS Notizie. Evitare, se possibile, di usare formato JPEG. La Redazione è conscia che le immagini così preparate sono grosse: la consegna manuale via CD-Rom può essere il modo migliore. L'Autore è pregato di applicare tutte le correzioni cromatiche e grafiche che pensa siano adatte alla particolare foto e al particolare ambiente. Nel caso che le immagini siano preparate in modo CMYK (PhotoPress) curare che la taratura degli inchiostri sia per i Pantone EuroCoated. Gli Autori sono altresì pregati di indicare, oltre il loro nome e quello della specie cui la immagine si riferisce, la data e la località in cui è stata fatta la fotografia. Quest'ultima informazione potrebbe non essere indicata precisamente nella didascalia (stante la politica del Gruppo di non divulgare informazioni troppo esatte sulle stazioni) ma verrà inserita nella immagine digitalizzata che entrerà nella diateca digitale del Gruppo.

Norme particolari

Nomi scientifici: il nome del genere (con iniziale maiuscola) e della specie o sottospecie o varietà o forma deve sempre essere in carattere corsivo. Il nome dell'autore va riportato subito dopo il nome del taxon (almeno per la prima volta) in carattere normale e preferibilmente in forma abbreviata (cfr. l'elenco delle abbreviazioni su GIROS Notizie n. 15, pagg. 9-13; per autori dopo il 1992 si consulti il sito www.ipni.org cliccando poi su *search authors*).

Segnalazioni botaniche: il testo comprende nell'ordine una eventuale breve introduzione, il nome del taxon (in neretto) e giustificazione della nota (es. Nuova stazione in ...) qualora non siano già riportate nel titolo; **Reperto** o **Reperti**, contenente nell'ordine località, coordinate geografiche (preferibilmente UTM), altitudine, esposizione, habitat, data del ritrovamento, relativo autore o autori (in corsivo); Osservazioni (dati generali e/o particolari relativi al taxon e/o alla stazione, con bibliografia). Sia per gli Articoli che per le Segnalazioni botaniche è richiesto un breve **Riassunto** in italiano e un **Abstract** in inglese, e possibilmente le **Parole chiave** e le **Keywords**.

Citazioni bibliografiche: nomi e cognomi degli Autori delle opere citate (nel testo o nella Bibliografia finale) vanno sempre in maiuscoletto.

Citazioni bibliografiche nel testo: devono comprendere il cognome dell'autore seguito dall'anno di pubblicazione: PIGNATTI (1982) o (PIGNATTI 1982). In caso di due autori si citano entrambi i cognomi uniti da & (es. BRUMMITT & POWELL); se gli autori sono tre o più si cita solo il primo seguito da et al. (es. CORRIAS et al.).

Citazioni bibliografiche nella BIBLIOGRAFIA (a fine articolo / segnalazione): vanno riportati tutti e soltanto i lavori citati nel testo, seguendo l'ordine alfabetico del cognome del primo autore, e in ordine cronologico in caso di più lavori dello stesso autore (o primo autore).

La citazione da una rivista deve avere la seguente sequenza: cognome/i intero/i, iniziale/i del nome, virgola, anno di pubblicazione, due punti, titolo completo dell'articolo (nella grafia dell'originale), punto, lineetta lunga, nome della rivista (di solito abbreviato), volume, due punti, pagine (inizio-fine), punto. Per esempio:

CORRIAS B., ROSSI W., ARDUINO P., CIANCHI R. & BULLINI L., 1991: *Orchis longicornu* Poiret in Sardinia: genetic, morphological and chorological data. – *Webbia* 45(1): 71-101.

La citazione di un libro è identica alla precedente fino al titolo completo, dopo procede così: punto, editore, città. Per esempio:

PACIFICO G., BERTOZZI G. & DE ANGELI E., 2000: *Le Orchidee delle Apuane*. Baroni, Viareggio.

PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI SI PREGA DI APRIRE LA PAGINA

“Come mandare contributi a GIROS Notizie”